

## Crisi Beko Cassinetta di Biandronno, approvata la mozione al Pirellone per un tavolo di confronto

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2024



Il Consiglio regionale della Lombardia ha discusso la mozione sulla crisi produttiva dello **stabilimento Beko-Whirlpool di Cassinetta di Biandronno** che ha raggiunto un livello preoccupante, inequivocabilmente certificato dai numeri. A fronte dell'obiettivo annuale di 800 mila frigoriferi, che rappresenta il punto di pareggio del sito, a oggi il trend 2024 porterebbe a non superare quota 450 mila.

Per questo motivo la mozione presentata da **Luca Ferrazzi** (Gruppo Misto), e approvata all'unanimità dall'Aula impegna la Regione a richiedere "con urgenza" un tavolo di confronto con Beko Europe a difesa dell'occupazione e del Pil locale. Impegno viene richiesto anche per agire nei confronti del Governo "per scongiurare il paventato ridimensionamento delle attività produttive e il ricorso alla cassa integrazione".

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri **Samuele Astuti (PD)** che ha sottolineato il pessimo trattamento che l'azienda ha riservato ai lavoratori e la totale esclusione delle rappresentanze sindacali, **Luigi Zocchi (FdI)** ed **Emanuele Monti (Lega)**. Quest'ultimo ha proposto un emendamento, accolto dal proponente, per convocare con urgenza in audizione presso la Commissione Attività Produttive l'azienda e le rappresentanze dei lavoratori.

Nel suo intervento l'Assessore alla Formazione Simona Tironi ha ricordato come la struttura per le crisi aziendali presso la Direzione Lavoro di Regione Lombardia ha partecipato a un incontro nello scorso

me di giugno presso il Ministero dello Sviluppo Economico nel corso del quale l'azienda si era impegnata a presentare un nuovo piano industriale entro l'autunno. "Noi attendiamo questo documento e siamo pronti – ha aggiunto l'Assessore annunciando il parere favorevole della Giunta al documento – a mettere a terra tutti gli strumenti di formazione e di politiche attive del lavoro che abitualmente vengono attivati in questi casi."

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it